

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CAROSSO**

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 108 presentata da Conticelli, inerente a *"Depotenziamento collegamenti SFM a Torino Stura: richiesta di soluzioni alternative per le corse tagliate"*

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori del sindacato ispettivo proponendo l'esame dell'interrogazione indifferibile e urgente n. 108.

Ricordo che l'interrogante ha facoltà di illustrare per due minuti, cui segue la risposta della Giunta regionale di tre minuti e non è prevista replica.

La parola alla Consiglieria Conticelli per l'illustrazione.

CONTICELLI Nadia

Grazie e buongiorno a tutti e a tutte.

Il tema in oggetto è già stato trattato in Commissione e riguarda il depotenziamento dei treni alla stazione Stura.

La stazione Stura è una stazione importante di interscambio per l'ingresso di tutta la zona nord in città che viene quotidianamente utilizzata da pendolari, al pari della stazione Torino-Rebaudengo, ma anche da moltissimi studenti e lavoratori torinesi, come alternativa al mezzo pubblico per raggiungere il centro città.

Con l'apertura delle due linee SFM4 e SFM7 per l'aeroporto, i treni che prima si attestavano a Stura, adesso in parte si attestano – progressivamente ne sono stati sfilati diversi – all'aeroporto di Caselle. In prospettiva, anche i treni che raggiungeranno Asti non avranno più attestamento a Stura. Oltre a ciò, talvolta i treni delle linee SFM vengono cancellati con pochissimo preavviso e questo ha determinato un po' l'inaffidabilità del servizio, soprattutto per i lavoratori e per gli studenti, che sul territorio torinese si è riversata prevalentemente sulla linea 4, che è la soluzione che chi deve raggiungere il centro città o altre parti della città può utilizzare da quella zona.

Poiché l'SFM è una valida alternativa al TPL per quanto riguarda il tratto torinese, quindi è un completamento importante per il nodo metropolitano del capoluogo, sia per i torinesi sia per chi viene da fuori, noi chiediamo come e quando questa situazione sarà affrontata.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Gabusi per la risposta.

GABUSI Marco, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente; grazie, Consigliera Conticelli.

Abbiamo già affrontato il tema in Commissione e credo sia giusto dare qualche dato di dettaglio, perché il tema della riorganizzazione del servizio SFM ha avuto, sostanzialmente con il collegamento diretto Torino-Ceres e con l'instradamento della SFM4, SFM7 e SFM6 verso Caselle, alcune modifiche. Tra l'altro, giusto perché tutti ne siano consapevoli, modifiche previste e impostate già nel 2018, quindi non abbiamo cambiato nulla, anzi abbiamo condiviso un percorso che, alla fine – come leggerete poi nella risposta all'interrogazione – al 2027 avrà uno scenario ben definito.

Volevo fornirvi due dati, perché è giusto conoscerli anche per poterci ragionare magari in sede di Commissione. Il piano che ho citato e che ha visto quelle modifiche di direttrici registra, a novembre 2023, un lieve aumento di passeggeri rispetto a marzo 2023. Questo a ratificare la bontà e non la diminuzione del servizio, se è vero che in sei mesi l'aumento dei passeggeri è stato del 3% e quindi, nonostante le difficoltà che non dobbiamo eludere sul nodo di Torino e delle varie cancellazioni, questo è un dato importante.

Così come è importante il monitoraggio che continua a essere svolto da parte dell'Agenzia della Mobilità e del nostro settore controllo sulle abitudini di viaggio degli utenti che ci consentirà, ove ci fossero, invece, delle diminuzioni dei passaggi, di ragionare su un'inversione di rotta.

Dal 15 dicembre anche la linea SFM6 si attesta all'aeroporto. Contestualmente, abbiamo attivato il potenziamento della SFM1, la famosa canavesana, che ha 15 treni giornalieri in più con un cadenzamento alla mezz'ora puntuale che è importante per consentire di gestire meglio quella linea. Ripeto, dal 15 dicembre abbiamo 15 treni in più rispetto al 14 dicembre, quindi è uno scenario evolutivo che sta andando avanti.

La successiva fase è quella dell'attivazione dell'SFM8 e del potenziamento dell'SFM2 (la Pinerolo-Torino-Chivasso), mentre la SFM8 è la Torino-Lingotto-Chivasso, che entro il 2026 vedrà instradare su Torino Stura ulteriori treni con un incremento di treni in fascia oraria di punta durante tutta la giornata.

Quindi, oltre ai 15 che abbiamo aumentato, nel 2026 con queste due linee ci sarà certamente un aumento, per arrivare poi all'attivazione della linea SFM5 (Torino-Orbassano) che, nel 2027, consentirà di incrementare ulteriormente il servizio Torino-Stura, con una media di un treno ogni otto-nove minuti nelle ore di punta.

Questo è il quadro che abbiamo condiviso, preparato e predisposto e che sta andando avanti, fortunatamente, e che, come abbiamo visto, non sta diminuendo l'utenza, ma soprattutto che dimostra come la Regione, l'Agenzia e Trenitalia abbiano un'idea ben precisa e stiano pianificando le azioni per consentire, nei prossimi due anni, di potenziare ulteriormente il servizio anche sulla stazione di Torino Stura.

Grazie.
